



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ,  
Pianificazione TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

Servizio tutela del paesaggio  
e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it  
paesaggio@regione.fvg.it  
tel + 39 040 3774067  
fax + 39 040 3774732  
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

## Decreto n° STBP/B

(pratica VDS069\_15)

Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: "Messa in sicurezza da caduta massi nel capoluogo – Perizia suppletiva di variante n°1"

Proponente: comune di Forni Avoltri

Comune: Forni Avoltri.

### Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal comune di Forni Avoltri con nota protocollata con il numero STBP/24996/B del 01/09/2015;

**Constatato** che gli interventi ricadono all'interno del sito Natura 2000 ZPS IT3321001 "Alpi Carniche";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 30/09/2015 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, se per gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi tramite rinverdimento e piantumazione, si utilizzano specie di origine autoctona, compatibilmente con la possibilità di reperimento della semente, avendo cura di provvedere alla manutenzione del sito fino ad attecchimento completo della vegetazione e che pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'esecuzione degli interventi in oggetto.

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. Gli interventi: "Messa in sicurezza da caduta massi nel capoluogo – Perizia suppletiva di variante n°1" proposti dal comune di Forni Avoltri, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZPS IT3321001 "Alpi Carniche" tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se per gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi tramite rinverdimento e piantumazione, si utilizzano specie di origine autoctona, compatibilmente con la possibilità di reperimento della semente, avendo cura di provvedere alla manutenzione del sito fino ad attecchimento completo della vegetazione;

2. Gli interventi: "Messa in sicurezza da caduta massi nel capoluogo – Perizia suppletiva di variante n°1" proposti dal comune di Forni Avoltri, non sono soggetti a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
arch. Chiara Bertolini  
Documento informatico sottoscritto

